

Rovato, lì 08 luglio 2025

VERBALE

DI CONFERMA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 76/2020 E DELLE LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE, ADOTTATE CON D.M. 17 GENNAIO 2022 N. 12,

OGGETTO: Appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, sulla base del progetto definitivo per l'intervento di PNRR-M2C4-I4.1-A1-10 - Acquedotto comprensoriale alta e media Valle Trompia nei comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole sul Mella, Marcheno, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Lumezzane e Villa Carcina (prov. di Brescia) Lotto 2 - Condotta tratta Aiale - Ponte Predafallo - CIG 98871920F4 CUP G91B16000800001

TRA

Acque Bresciane S.r.l. SB (nel proseguo più semplicemente “*AB*” o “*Stazione Appaltante*”), con sede legale in Viale Cefalonia n. 70, 25124- Brescia (BS), codice fiscale e partita IVA n. 03832490985, rappresentata dal Direttore Tecnico ing. Mauro Olivieri, domiciliato per la carica che ricopre presso la sede legale di AB, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile unico del procedimento (nel proseguo più semplicemente “*R.U.P.*”), autorizzato a rappresentare la Stazione appaltante per il presente atto;

E

Raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio Stabile Italiano Multiservizi S.c.ar.l.- Plona Giovanni S.r.l.- Nordimpianti Costruzioni Generali S.r.l. (nel proseguo più semplicemente “*RTT*” o “*Aggiudicatario*”), in persona della capogruppo mandataria **Consorzio Stabile Italiano Multiservizi S.c.ar.l.**, con sede legale in Via Erasmo Gattamelata n. 41, 20149- Milano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 09498640961, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Geom. Plona Emanuele, munito dei poteri per rappresentare ed impegnare il R.T.I.,

singularmente denominate anche come “*Parte*” e congiuntamente “*Parti*”

PREMESSO CHE:

- i. con deliberazione n. 35 del 28 ottobre 2016, il Consiglio Provinciale di Brescia ha affidato ad AB la gestione del Servizio Idrico Integrato (nel proseguo semplicemente “*SII*”) nell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia (nel proseguo semplicemente “*ATO*”), fino alla data del 31 dicembre 2045, con esclusione delle gestioni in regime di salvaguardia, in relazione alle quali la medesima deliberazione ha preso atto della loro prosecuzione “*fino a scadenza della concessione*”;
- ii. ASVT, fino al 31 maggio 2023, gestiva, in regime di salvaguardia, in forza della delibera della Conferenza d’Ambito n. 3 del 14 giugno 2006, il SII nei Comuni di Bovegno, Caino, Collio,

Concesio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernola sul Mella, Villa Carcina (nel proseguo, semplicemente, "*Gestioni ASVT*");

- iii. la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, afferenti ai beni di cui al ramo aziendale delle Gestioni ASVT, è stata finanziata mediante risorse del Piano Nazionale Ripresa Resilienza (nel proseguo, semplicemente, "*PNRR*"), concesse ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.a. (nel proseguo, semplicemente, "*ASVT*"), quale soggetto attuatore dell'intervento, con decreto di ammissione a finanziamento D.M. n. 517 del 16/12/2021 dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche per l'intervento codice PNRRM2C4- I4.1-A1-10;
- iv. con contratto di cessione di ramo d'azienda, Rep. 116574 Racc. 43827, del 31 maggio 2023, a rogito del Notaio, Dott. Francesco Lesandrelli in Brescia, AB è subentrata ad ASVT nella titolarità delle Gestioni ASVT e del relativo compendio aziendale;
- v. con determinazione del R.U.P., n. 73 del 27 giugno 2023, e successiva lettera di invito prot. 60143 del 27 giugno 2023, la Stazione Appaltante ha indetto la procedura di gara, sopra soglia comunitaria (nel proseguo, semplicemente "*Procedura*"), per l'affidamento del contratto di appalto della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, sulla base del progetto definitivo per l'intervento di PNRR-M2C4-I4.1-A1-10 - Acquedotto comprensoriale alta e media Valle Trompia, nei comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole sul Mella, Marcheno, Gardone Val Trompia, Sarezzo, Lumezzane e Villa Carcina (prov. di Brescia) Lotto 2 - Condotta tratta Aiale - Ponte Predafallo - CUP G91B16000800001 e CIG 98871920F4 (nel proseguo, semplicemente "*Contratto*");
- vi. la Stazione Appaltante, all'esito della Procedura, espletate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico, individuato quale affidatario dei Lavori, ha provveduto, con avviso del 28 settembre 2023, ad aggiudicare l'esecuzione del contratto al R.T.I., addivenendo quindi alla conclusione del relativo contratto;
- vii. ai fini di risolvere le controversie o le dispute tecniche, insorte nel corso dell'esecuzione del Contratto, e, più in generale, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art 6 D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, e dell'art 6 delle Linee Guida, approvate con Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 12 del 17 gennaio 2022 (nel proseguo, semplicemente, "*Linee Guida*"), le Parti hanno individuato membri e il presidente del C.C.T., ritenendo tuttavia di provvedere, con separati e distinti atti di nomina, alla conferma degli stessi negli incarichi attribuiti.

Tutto ciò premesso e precisato con il presente atto le Parti intendono formalizzare la nomina dei membri del C.C.T. e, per l'effetto,

CONVENGONO DI FORMALIZZARE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Il C.C.T. per la presente Procedura è costituito da n. 3 componenti, dotati dei requisiti tipizzati all'art 2.4. delle Linee Guida, nonché dell'esperienza e della qualificazione professionale adeguata alla tipologia di Contratto, di cui uno con funzioni di Presidente, relativamente ai quali non sussistono cause di incompatibilità di cui all'art 2.5 delle Linee Guida.

Le Parti, nel rispetto delle reciproche prerogative, intendono formalizzare la nomina a membri del C.C.T. dei seguenti professionisti:

- Avv. Guido Paratico, C.F. PRT GDU 73D 21C 312H, iscritta all'albo speciale degli Avvocati di Mantova, giusta nomina da parte della Stazione Appaltante;
- Avv. Ettore Notti, C.F. NTT TTR 66D 04D 086L, iscritto all'Albo ordinario degli Avvocati di Cosenza, giusta nomina da parte dell'Appaltatore.

I membri del C.C.T., sentite le Parti, provvedono quindi, d'intesa tra loro, a formalizzare la nomina per l'incarico di Presidente del C.C.T.:

- dell'Ing. Sonia Bozza, C.f. BZZ SNO 77H 46D 918W, iscritta all'albo degli Ingegneri di Brescia (Sezione A- Settore A- ingegnere civile e ambientale; Sezione A Settore B- ingegnere industriale; Sezione A Settore C ingegnere dell'informazione), dirigente responsabile dell'Area Esercizio SII di AB.

Con la sottoscrizione del presente verbale il Presidente e i membri del C.C.T. confermano l'accettazione dell'incarico conferitogli e, con esso, termini e condizioni prescritti per l'esecuzione dello stesso.

ART. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs. n. 76/2020, convertito in legge 120/2020, e delle Linee Guida, il C.C.T. può riunirsi in presenza, presso la sede amministrativa di AB in Via XXV Aprile n. 18 - 25038 Rovato (BS), o, alternativamente, in audio videoconferenza, procedendo ad audizioni informali delle Parti al fine di favorire la risoluzione di controversie, o dispute tecniche, eventualmente insorte, individuando la migliore soluzione per garantire la prosecuzione dell'esecuzione del Contratto a regola d'arte. Il collegio ha facoltà di convocare contestualmente le Parti al fine consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni.

Il RUP, anche su sollecitazione dell'Appaltatore, trasmette il proprio quesito al C.C.T., indicando nella richiesta il livello di complessità dello stesso e il coefficiente di complessità che sarà applicato, sulla base delle fasce indicate all'art. 4.

Le determinazioni del Collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto, a maggioranza dei componenti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione del quesito da parte del RUP. La determinazione recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, è sottoscritta dalla maggioranza dei componenti.

In caso di particolari esigenze istruttorie, per quesiti che presentano un elevato livello di complessità, le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti, previa

comunicazione da parte del C.C.T. al RUP.

Le determinazioni del collegio, per espressa volontà delle Parti, non assumeranno valore di lodo contrattuale ai sensi e per l'effetto dell'articolo 808-ter del Codice di procedura civile (arbitrato irrituale).

ART. 3 – DURATA

Le attività del C.C.T. hanno preso avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente del C.C.T. e, con il presente verbale i componenti del C.C.T., alla presenza del RUP, in rappresentanza della Stazione Appaltante, e dell'Appaltatore intendono confermare e formalizzare la nomina intercorsa.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.lgs. n. 76/2020 e dell'art 2.1.3. delle Linee Guida, il C.C.T. è sciolto entro 30 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo.

Nel caso in cui il membro del C.C.T. incaricato intenda rassegnare anticipatamente le dimissioni dall'incarico conferitogli dovrà darne comunicazione formale al Presidente del Collegio e al RUP con un preavviso minimo di 15 giorni di calendario. In caso di dimissioni anticipate dall'incarico di componente del C.C.T., il membro dimissionario non riceverà alcun gettone, o parte del gettone, per l'attività espletata e non conclusa.

ART. 4 – COMPENSO

Ai sensi della Delibera G.R. n. 1617/2020 e dell'art 7 delle Linee Guida, il compenso per i membri del C.C.T., al netto di IVA e oneri previdenziali, da corrispondere, senza vincoli di solidarietà, non potranno superare gli importi fissati dall'art 6 quater del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito in legge 233/2021. A tal proposito, unicamente in caso di almeno n° 1 parere o determinazione, redatta e resa entro i termini previsti, il compenso complessivo fisso erogabile, per ogni singolo membro del C.C.T., è quantificato in massimo € 2.000 (duemila/00).

In assenza di determinazioni o pareri resi entro i termini previsti, non è previsto alcun corrispettivo, fisso e/o variabile, per l'incarico conferito.

Per quanto riguarda la parte variabile del compenso, nel caso in cui il C.C.T. sia chiamato a esprimere pareri o determinazioni, anch'essa al netto di IVA e oneri previdenziali, questa sarà calcolata moltiplicando 2.000 € per il coefficiente di complessità che è pari a una cifra compresa tra 0,25 e 1. Il valore preciso di quest'ultimo coefficiente è deciso dal RUP sulla base della seguente tabella:

Valore del coefficiente	Livello di complessità	Argomenti trattati
0,25-0,40	Bassa	Sospensioni e riprese dei lavori, ai sensi dell'art.5 del DL Semplificazioni (n. 76/2020).
0,41-0,80	Media	Problematiche alla gestione del contratto in fase di esecuzione, che possono determinare significativi ritardi nel completamento delle opere.
0,81-1,00	Elevata	Inadempimenti che possono portare alla risoluzione del contratto

In ogni caso, i compensi dei componenti del C.C.T. non possono superare complessivamente:

- in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, l'importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro.

Al Presidente del C.C.T. spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti, maggiorato del 10%.

In caso di formulazione di pareri o determinazioni, il relativo compenso sarà liquidato dopo tale formulazione.

Il C.C.T. trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore, contestualmente all'atto contenente la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione del compenso relativo alla singola determinazione. Il R.U.P., a seguito di tale trasmissione, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, ciò fino al concorso del compenso massimo erogabile.

Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile).

Qualora il C.C.T. sia sciolto su accordo delle parti, prima del termine di esecuzione del contratto, sarà riconosciuto ai membri del Collegio, in assenza di determinazioni il compenso previsto per l'ultima determinazione assunta.

In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del Collegio consultivo tecnico rimarrà invariato.

Il compenso di ognuno dei componenti del C.C.T., compreso quello liquidabile al Presidente, grava in misura pari al 50% in capo a ciascuna delle Parti.

I componenti del C.C.T., ai sensi e per l'effetto dell'art 7.7.3. delle Linee Guida dichiarano di rinunciare al pagamento in acconto, a titolo di anticipazione, del 20% della parte fissa del compenso.

ART. 5 - PENALI

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.

ART. 6 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che i membri del C.C.T. dovranno affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- spese e oneri accessori;

- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per la polizza assicurativa.

ART. 7 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

Il compenso verrà liquidato ai componenti del C.C.T. entro 90 giorni dall'emissione della determinazione o del parere, ovvero, per la quota fissa, alla prima riunione in cui si sono svolte le attività del C.C.T.

ART. 8 – REVOCA

Nel caso in cui la Stazione Appaltante, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca dell'incarico conferito, ai membri del C.C.T. dovrà essere corrisposto il compenso complessivo fisso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate.

ART. 9 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni, o di ritardo superiore a 60 giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'Amministrazione può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo C.C.T., costituito dallo stesso numero di membri. La risoluzione avviene con comunicazione scritta motivata, notificata dalla Stazione Appaltante a ciascun membro del C.C.T.. L'affidatario dell'incarico può presentare entro 15 gg le proprie controdeduzioni e ove non siano accettate si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori qualora risultino imputabili alla mancata operatività del C.C.T.

ART. 10 – LEGGE APPLICABILE E DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento, si rimanda al disposto dell'art 6 D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, alle Linee Guida, al D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito in legge 233/2021, e alle disposizioni del D.lgs. 50/2016.

Il presente verbale di incarico viene redatto secondo la normativa vigente al momento della stesura e sottoscritto dai membri designati del C.C.T. per formalizzazione della nomina.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti, derivante o connessa al conferimento di incarico di membro del C.C.T., sarà competente, ai sensi dell'art 28 c.p.c., il Foro di Brescia con espressa rinuncia di qualsiasi altro foro facoltativamente azionabile.

Per la Stazione Appaltante
Il RUP
(Ing. Mauro Olivieri)

Per l'Appaltatore
Geom. Emanuele Plona

Per accettazione dell'incarico conferito

Il Presidente del C.C.T.
Ing. Sonia Bozza

Quali componente del C.C.T.

Avv. Guido Paratico

Avv. Ettore Notti